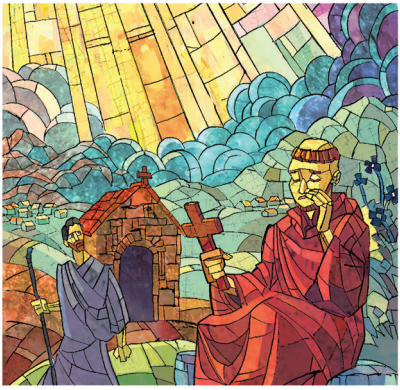
Seguire le orme del Tuo figlio



VIA CRUCIS

QUARESIMA 2026

Rito iniziale
V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

La Via della Croce è la via della vita. Essa è al centro del mistero della salvezza, del grande amore di Dio, il quale amandoci ha dato per noi il suo Figlio. Seguendo Cristo, percorriamo l'itinerario del dolore che sboccia in gioia, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita. Percorriamo e meditiamo questo cammino di salvezza in comunione con la Chiesa, nella quale perennemente si rinnova il martirio del suo Capo e suo Sposo.

Breve pausa di silenzio

Preghiamo
O Dio, che hai redento l'uomo col sangue prezioso del tuo Figlio unigenito concedi a tutti noi la sapienza della croce per celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio e gustarne la dolcezza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

I STAZIONE
GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,13-16)
Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litostroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalla lettera ai fedeli di San Francesco d'Assisi (*FF 184-185*)
"E la volontà di suo Padre fu questa, che il suo figlio benedetto e glorioso, che egli ci ha donato ed è nato per noi, offrisse se stesso, mediante il proprio sangue, come sacrificio e vittima sull'altare della croce, non per sé, poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, ma in espiazione dei nostri peccati, lasciando a noi l'esempio perché ne seguiamo le orme. E vuole che tutti siamo salvi per mezzo di lui e che lo riceviamo col cuore puro e col nostro corpo casto. Ma pochi sono coloro che lo vogliono ricevere ed essere salvati per mezzo di lui, sebbene il suo giogo sia soave e il suo peso leggero."

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 280,1-5*)
O Dio, ti ho presentato la mia vita:
tu hai posto le mie lacrime alla tua presenza.
Tutti i miei nemici pensavano il male contro di me
e hanno tenuto consiglio insieme.
Hanno deposto contro di me male per bene,
e odio in cambio del mio amore.

Invece di amarmi, dicevano ogni male di me: ma io pregavo.
Mio Padre santo, re del cielo e della terra,
non allontanarti da me,
perché la tribolazione è vicina e non c'è chi mi aiuti.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

II STAZIONE
GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-21)
Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalla Leggenda Maggiore di San Bonaventura (*FF 1086*)
Francesco, l'uomo di Dio, vedeva che per il suo esempio moltissimi si sentivano spinti a portare la croce di Cristo con grande fervore e, perciò, si sentiva animato lui stesso, da buon condottiero dell'esercito di Cristo, a conquistare vittoriosamente la cima della virtù. Per realizzare quelle parole dell'Apostolo: «Coloro che sono di Cristo hanno crocifisso la loro carne con i vizi e le concupiscenze», e portare nel proprio corpo l'armatura della croce, respingeva gli stimoli dei sensi con una disciplina così

rigorosa, che a stento si concedeva il necessario per il sostentamento. Diceva che è difficile soddisfare alle esigenze del corpo senza acconsentire alle basse tendenze dei sensi. Per questa ragione, a malincuore e raramente, quando era sano, si cibava di vivande cotte e, quando se le permetteva, o le manipolava con la cenere o ne rendeva scipito il sapore e il condimento, mescolandovi, per lo più, dell'acqua.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 280,7-9*)
I miei amici e i miei compagni
si sono avvicinati e fermati contro di me,
e i miei vicini sono rimasti a distanza.
Hai allontanato da me i miei conoscenti:
mi hanno ritenuto per loro una vergogna
sono stato tradito e non c'era scampo.
Padre santo, non allontanare da me il tuo aiuto.
Dio mio, volgiti e vieni in mio soccorso.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

III STAZIONE
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro del profeta Isaia (53,4-8)
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,

ognuno di noi seguiva la sua strada;
il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalle Ammonizioni di San Francesco (*Am XIII*)
Il servo di Dio non può conoscere quanta pazienza e umiltà abbia in sé, finché gli si dà soddisfazione. Quando invece verrà il tempo in cui quelli che gli dovrebbero dare soddisfazione gli si mettono contro, quanta pazienza e umiltà ha in questo caso, tanta ne ha e non di più.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 283,1-3*)
Signore, Dio della mia salvezza,
davanti a te ho gridato giorno e notte.
Giunga al tuo cospetto la mia preghiera:
porgi il tuo orecchio alla mia supplica.
Guarda e libera l'anima mia
strappami dai miei nemici.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE
GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25-27)
Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalla lettera di Santa Chiara a Ermentrude (*FF 2915*)
Rendi fedelmente a Dio ciò di cui hai fatto voto, ed egli ti ricompenserà. Alza i tuoi occhi al cielo, o carissima, poiché è un invito per noi, e prendi la croce e segui Cristo che ci precede: infatti dopo molte e varie tribulazioni, per mezzo di lui entreremo nella sua gloria. Ama con tutte le fibre del tuo cuore Dio, e Gesù suo Figlio, crocifisso per noi peccatori, e non cada mai dalla tua mente il ricordo di lui. Medita senza stancarti il mistero della croce e i dolori della Madre ritta sotto la croce.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 259*)
Ave, Signora, santa regina,
santa genitrice di Dio,
Maria, che sei vergine fatta Chiesa,
ed eletta dal santissimo Padre celeste,
che ti ha consacrata
insieme col santissimo suo Figlio diletto
e con lo Spirito Santo Paraclito;
tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene.
Ave, suo palazzo,
ave, suo tabernacolo,

ave, sua casa.
Ave, suo vestimento,
ave, sua ancella,
ave, sua madre.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

V STAZIONE
GESÙ È AIUTATO A PORTARE LA CROCE DA SIMONE DI CIRENE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 15,21*)
Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Lettera all'Ordine (*FF 233*)
Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio, concedi a noi miseri di fare, per tuo amore, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace, affinché, interiormente purificati, interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, e, con l'aiuto della tua sola grazia, giungere a te, o Altissimo, che nella Trinità perfetta e nell'Unità semplice vivi e regni glorioso, Dio onnipotente, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 283,8-11*)
Ho aspettato qualcuno che soffrisse con me, e non è venuto, chi mi consolasse, e non l'ho trovato. O Dio, gli iniqui sono insorti contro di me, una schiera di violenti attenta alla mia vita, non hanno posto te davanti ai loro occhi. Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, sono diventato un uomo privo di tutto, che va errando tra i morti. Tu sei il santissimo padre mio, mio re e mio Dio.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

VI STAZIONE
LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro del profeta Isaia (53,2-3)
Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Leggenda Maggiore di San Bonaventura (*FF 1142*)
Si chinava, con meravigliosa tenerezza e compassione, verso chiunque fosse afflitto da qualche sofferenza fisica e quando notava in qualcuno indigenza o necessità nella dolce pietà del cuore, la considerava come una sofferenza di Cristo stesso. Aveva innato il sentimento della clemenza, che la pietà di Cristo, infusa dall'alto, moltiplicava. Sentiva sciogliersi il cuore alla presenza dei poveri e dei malati, e quando non poteva offrire l'aiuto, offriva il suo affetto.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 265*)
Onnipotente, santissimo, altissimo e sommo Iddio,
che sei il Bene, tutto il Bene, ogni Bene,
che solo sei buono,
fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni gloria,
ogni grazia, ogni onore, ogni benedizione,
e tutti i beni.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

VII STAZIONE
GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Salmo 35,15-16
Ma essi godono della mia caduta, si radunano, si radunano contro di me per colpirmi di sorpresa. Mi dilaniano di continuo, mi mettono alla prova, mi coprono di scherni; contro di me digrignano i loro denti.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Ufficio della Passione del Signore (*FF 285,1-5.10*)
Abbi pietà di me, Signore, perché l'uomo mi calpesta, mi ha tormentato per tutto il

giorno combattendomi. Mi hanno calpestato i miei nemici tutto il giorno; sono tanti quelli che combattono contro di me. Tutti i miei nemici rivolgono ogni loro pensiero al mio male, hanno prodotto contro di me false testimonianze. Quelli che custodivano la mia vita, hanno fatto consiglio tra loro. Uscivano fuori e parlavano fra loro. Accorri in mio aiuto, Signore, Dio della mia salvezza.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 169*)
Beato il servo, che non si ritiene migliore,
quando viene lodato ed esaltato dagli uomini,
di quando è ritenuto vile, semplice e spregevole,
poiché quanto l'uomo vale davanti a Dio,
tanto vale e non più.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

VIII STAZIONE
GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME CHE PIANGONO SU DI LUI

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal vangelo secondo Luca (*Lc 23,27-28*)
Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalla Leggenda di Santa Chiara Vergine (*FF 3217*)
Era giunto, una volta, il giorno della Cena santissima, nella quale il Signore amò i suoi fino alla fine. Verso sera, avvicinandosi l'agonia di Cristo, Chiara si chiuse, triste ed afflitta, nel segreto della cella. E accompagnando in preghiera il Signore, la sua anima triste fino alla morte si imbevve dell'angosciosa tristezza di Lui e la memoria, poco a poco, si compenetrò pienamente della cattura e di tutta la derisione: sì che cadde riversa sul giaciglio. Tutta quella notte e per tutto il giorno seguente rimane così assorbita, così fuori di se stessa che, con gli occhi assenti, sempre fissa ad un'unica visione, sembra inchiodata con Cristo e del tutto insensibile.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 234*)
Quelle cose che ti sono di impedimento
nell'amare il Signore Iddio
ed ogni persona che ti sarà di ostacolo,
siano frati, sorelle o altri,
anche se ti percuotessero,
tutto questo devi ritenere come una grazia...
E ama coloro che ti fanno queste cose.
E non aspettarti da loro altro,
se non ciò che il Signore ti darà.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

IX STAZIONE
GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi (2,5-8)
Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto

come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Ufficio della Passione del Signore (*FF 286,1-2.4-6.16*)
Con la mia voce grido al Signore: con la mia voce supplico il Signore; davanti a lui effondo la mia preghiera, al suo cospetto sfogo la mia angoscia. Lungo questa via per la quale passavo, i superbi mi hanno teso un laccio. Guardavo a destra e osservavo, e nessuno mi conosceva. Non c'era più via di scampo per me, non c'è nessuno che si preoccupi della mia vita. Accorri in mio aiuto, Signore, Dio della mia salvezza.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 111*)
Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,
in tutte le tue chiese
che sono nel mondo intero e ti benediciamo,
poiché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

X STAZIONE
GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)
I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro

parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalle Ammonizioni di San Francesco (*Am XIV*)
Beati i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Ci sono molti che applicandosi insistentemente a preghiere e occupazioni, fanno molte astinenze e mortificazioni corporali; ma per una sola parola che sembri ingiuria verso la loro persona, o per qualche cosa che venga loro tolta, scandalizzati, subito si irritano. Questi non sono poveri di spirito, poiché chi è veramente povero in spirito odia se stesso e ama quelli che lo percuotono sulla guancia.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 287,1-3*)
O voi tutti che passate per via,
fermatevi e vedete se c'è un dolore pari al mio dolore.
Poiché mi ha circondato un branco di cani,
una banda dei malvagi mi ha assediato.
Hanno forato le mie mani e i miei piedi,
hanno contato tutte le mie ossa.
Essi mi hanno osservato e scrutato,
si sono divise tra loro le mie vesti
e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

XI STAZIONE
GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 15,25-26*)
Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei».

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalle Ammonizioni di San Francesco (*Am V,2-4.7c-8*)
Tutte le creature, che sono sotto il cielo, per parte loro servono, conoscono e obbediscono al loro Creatore meglio di te. E neppure i demoni lo crocifissero, ma tu insieme con loro lo hai crocifisso, e ancora lo crocifiggi quando ti diletti nei vizi e nei peccati. Di che cosa dunque puoi gloriarti? [...] Non ti puoi gloriare per niente; ma in questo possiamo gloriarci, nelle nostre infermità e nel portare sulle spalle ogni giorno la santa croce del Signore nostro Gesù Cristo.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 277*)
Rapisca ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza del tuo amore
la mente mia da tutte le cose
che sono sotto il cielo,
perché io muoia per amore dell'amor tuo,
come tu ti sei degnato di morire
per amore dell'amor mio.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XII STAZIONE
GESÙ MUORE SULLA CROCE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (23,44-49)
Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Ufficio della Passione del Signore (*FF 287,7-10.12*)
E il mio cuore si è fatto come cera che si fonde in mezzo alle mie viscere. Come coccio si è seccata la mia forza; la mia lingua mi si è attaccata alle mie fauci. Come cibo mi hanno dato fiele mi hanno nutrito con fiele, e nella mia sete mi hanno abbeverato con aceto. Mi hanno condotto nella polvere di morte e hanno accresciuto il dolore delle mie ferite. Padre santo, tu hai tenuto la mia mano destra e mi hai accompagnato nel fare la tua volontà e mi hai assunto nella gloria.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 264.3*)
Degno è l'Agnello, che è stato ucciso,
di ricevere la potenza e la divinità,
la sapienza, la fortezza e l'onore,
e la gloria e la benedizione.
Lodiamolo ed esaltiamolo in eterno.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

XIII STAZIONE
GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE E CONSEGNATO ALLA MADRE

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,33-37)
Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Ufficio della Passione del Signore (*FF 287,14-16*)
Guardate, guardate che io sono Dio, dice il Signore, sarò esaltato fra le genti e su tutta la terra. Benedetto il Signore Dio di Israele, che ha redento le anime dei suoi servi con il proprio suo santissimo sangue, e non abbandonerà tutti quelli che sperano in lui. E sappiamo che viene, viene a giudicare la giustizia.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 281*)
Santa Maria Vergine, non vi è alcuna simile a te,
nata nel mondo, fra le donne,
figlia e ancella dell'Altissimo Re, il Padre celeste,

Madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo,
Sposa dello Spirito Santo.
Prega per noi con San Michele Arcangelo,
con tutti gli angeli e con tutti i Santi,
presso il tuo santissimo Figlio diletto,
nostro Signore e maestro.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

XIV STAZIONE
GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo (27,57-61)
Venuta la sera giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Dalla lettera ai fedeli di San Francesco d'Assisi (*FF 202*)
A colui che tanto patì per noi, che tanti beni ha elargito e ci elargirà in futuro, a Dio, ogni creatura che vive nei cieli, sulla terra, nel mare e negli abissi, renda lode, gloria,

onore e benedizione, poiché egli è la nostra virtù e la nostra fortezza. Egli che solo è buono, solo altissimo, solo onnipotente, ammirabile, glorioso e solo è santo, degno di lode e benedetto per gli infiniti secoli dei secoli. Amen.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 63.66*)
Onnipotente, altissimo, santissimo e sommo Dio,
poiché tutti noi, miseri e peccatori, non siamo degni di nominarti,
supplici preghiamo che il Signore nostro Gesù Cristo,
Figlio tuo diletto, nel quale ti sei compiaciuto,
insieme con lo Spirito Santo Paraclito
ti renda grazie così come a te e a lui piace,
per ogni cosa, lui che ti basta in tutto,
e per il quale a noi hai fatto cose tanto grandi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

XV STAZIONE
GESÙ È RISORTO

Cel.: Ti adoriamo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal vangelo secondo Matteo (28,5-7)
L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

Tu ci hai redenti con la tua croce e risurrezione:
salvaci o Salvatore, salvaci o Salvatore,
o Salvatore del mondo.

Meditiamo con le Fonti Francescane

Ufficio della Passione del Signore (*FF 284,4.6-8*)
Griderò al santissimo Padre mio, l'Altissimo, che mi ha liberato a Dio che mi ha beneficato. Dal Cielo ha mandato a liberarmi, ha messo in confusione quelli che mi calpestano. Il Signore ha mandato la sua misericordia e la sua verità ha strappato la mia vita dai nemici potenti e da quanti mi odiavano perché si erano fatti forti contro di me. Pronto è il mio cuore, o Dio; pronto è il mio cuore: canterò e intonerò un salmo.

Preghiamo con le Fonti Francescane (*FF 287,11-12*)
Mi ero addormentato e sono risorto,
e il Padre mio santissimo mi ha accolto nella sua gloria.
Padre santo, tu hai preso la mia destra
e mi hai guidato nella tua volontà
e mi hai assunto nella gloria.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

Concludiamo la Via Crucis con la frase che san Francesco soleva dire al termine dell'Ufficio.

Benediciamo il Signore Iddio vivo e vero,
e a lui rendiamo sempre la lode, la gloria, l'onore,
la benedizione e ogni bene.
Amen. Amen. Fiat. Fiat. (*FF 282*)

Seguire le orme del Tuo Figlio

QUARESIMA 2026

DIOCESI DI NOVARA

CON SAN FRANCESCO VERSO LA PASQUA

Sul sito della Diocesi di Novara
www.diocesinovara.it
si possono trovare tutti i materiali
e gli strumenti che accompagnano
questo sussidio.

Su www.sdnews.it si trovano, invece,
tutti i riferimenti per ascoltare il Podcast
quotidiano, con il commento alla Parola del
giorno.